



Decreto Dirigenziale n. 517 del 18/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 152 DEL 03 APRILE 2006, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UNO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA ALCHIMET SRL, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN MARCIANISE (CE) LOC. POZZO BIANCO C/O IL TARI'- MOD. 57, PER L'ATTIVITA' DI " FUSIONE, SAGGIO E AFFINAZIONE DI METALLI PREZIOSI", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 DEL DD.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.E II.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione", ai sensi della parte quinta del presente decreto;
- il sig. Castrese Marra, nato a Marano di Napoli (NA) il 03/01/1958, legale rappresentante della ditta ALCHIMET srl, P.IVA 03792630612, con sede legale e operativa nel comune di Marcianise (CE) Loc. Pozzo Bianco c/o Centro orafa IL TARI' Mod. 57, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di Saggi, e Affinazioni di Metalli Preziosi, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e ss.m.ei;
- allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 05/09/2012 prot. n. 0652429, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 30 Kg/giorno di Oro, di 18,75 di Acido Nitrico, 11,25 Kg/giorno di Acido Cloridrico e 0,3 Kg/g di Meta bi-solfito di alluminio;

Considerato che:

- la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 15/03/2013, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, a condizione che la ditta presenti un quadro riassuntivo delle emissioni rettificato. In tale sede il rappresentante dell'A.R.P.A.C. ha precisato che, tenuto conto della tipologia dell'attività, si possa effettuare un solo campionamento per le analisi delle emissioni durante un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto;
- con nota 21/11/2013 prot. n. 0797149 l'ARPAC ha comunicato che la ditta ha prodotto i chiarimenti tecnici richiesti nell'ambito del parere espresso nella Conferenza di Servizi del 15/03/2013;

Ritenuto in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta ALCHIMET srl, P.IVA 03792630612, con sede legale e operativa nel comune di Marcianise (CE) Loc. Pozzo Bianco c/o Centro orafa IL TARI' Mod. 57, esercente attività di Saggi, e Affinazioni di Metalli Preziosi;

Visti

- il Decreto Legislativo n. 152/06;
- il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il DGRC n. 427 del 27/09/2013;
- il DGRC n. 488 del 31/10/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente e su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. Autorizzare la ditta ALCHIMET srl, P.IVA 03792630612, con sede legale e operativa nel comune di Marcianise (CE) Loc. Pozzo Bianco c/o Centro orafa IL TARI' Mod. 57, esercente attività di Saggi, e Affinazioni di Metalli Preziosi, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

| PUNTO DI EMISSIONE | PROVENIENZA | INQUINANTI | SISTEMA DI ABBATTIMENTO |
|--------------------|-------------------------|------------------|---------------------------------------|
| E1 | Processo di fusione | Vapori metallici | Filtri metallici, a Fibra e a carboni |
| E2 | Processo di Affinazione | NO _x | Materiale di riempimento ad anelli |

2. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse alla Regione Campania Direzione Generale per l' Ambiente e l' Ecosistema Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152 e ss.mm.e ii./06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.7.3. effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, il controllo analitico di tutte le emissioni prodotte così come riportato nel considerato e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 2.4;
 - 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, l'eventuale modifica non sostanziale;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. Precisare che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
4. Demandare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
5. Stabilire che:
 - 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
 - 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.
6. Notificare il presente provvedimento alla ditta **ALCHIMET srl**

7. Inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL ex CE/1 distretto n. 33 di Marcianise (CE) e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta.
8. inoltrare copia del presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, nonché al BURC per la pubblicazione.

dott. Michele Palmieri